

Circoscrizione Consolare di Londra

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL 2016

Il programma che questo Comitato si era dato per il 2016 aveva un duplice obiettivo: quello di consolidare la situazione finanziaria ed in secondo luogo quello di riaccendere e ravvivare i contatti con le collettività italiane operanti nella nostra circoscrizione consolare.

Per raggiungere il primo obiettivo, il Comitato ha deciso di limitare le spese che riguardavano i due costi più consistenti e cioè *l'Elemento di segreteria* e l'*Affitto locali*. Infatti, queste due spese, in assenza di consistenti contributi locali, non garantiscono i fondi necessari per sostenere le attività durante i primi tre mesi dell'anno poiché l'anticipo del contributo ministeriale viene in genere erogato durante il mese di aprile. Il contratto di lavoro che il Comitato aveva stipulato con la persona incaricata della segreteria, limitava il suo impegno a poche ore settimanali. E l'importo pagato, (£3,060.00) riflette questa situazione. Per realizzare le attività previste per il 2017 siamo stati costretti a rivedere l'impegno della segretaria per cui a partire da gennaio del 2017 abbiamo portato le ore di lavoro a quindici settimanali. Ciò aumenterà sensibilmente non solo la retribuzione della segretaria ma anche l'onere sociale dovuto dal nostro Ente in qualità di datore di lavoro.

Per quanto riguarda le spese per l'*Affitto dei locali*, visto che il mercato immobiliare della città di Londra prevede prezzi molto alti, quando possibile, abbiamo cercato di utilizzare le strutture di associazioni e istituzioni italiane per le riunioni di Assemblea per limitarne i costi. Infatti, il modico importo di £ 2,188.60 non riflette affatto la spesa che avremmo dovuto affrontare per pagare l'uso settimanale di una sede per svolgere il lavoro di segreteria, per le riunioni dell'esecutivo e le riunioni di Assemblea.

Il macchinario d'ufficio lasciatoci in dotazione dal precedente Comitato non era abbastanza adeguato per operare i programmi che oggi servono per portare avanti il lavoro di segreteria. Per questi macchinari (un tower e un desktop computer) si chiederà di operare l'azzeramento del loro valore con la procedura prevista dalla normativa applicabile. Nel frattempo abbiamo dovuto acquistare un nuovo computer per un costo di £1,078.92.

Le spese catalogate nelle voci *Cancelleria e software*, e *Posta, telefono e sito web*, sono state effettuate con contanti ottenuti da assegni e bonifici bancari intestati alla Segretaria per motivi di opportunità, visto la necessità di operare diversi acquisti di modesta entità. Un'altra voce meritevole di nota è *Spese per eventi di informazione in favore della comunità* che deve essere sdoppiata nel seguente modo:

- 1- Spesa per l'importo ricevuto quale contributo integrativo nel 2015, e
- 2- Spese per eventi di informazione in favore della comunità.

Nel 2015 il MAECI ci ha fatto pervenire il contributo straordinario totale di £3,184.34 per attuare il progetto dello Sportello del cittadino, che si prefiggeva di dare una prima e sintetica informazione ai giovani italiani che venivano a lavorare in Gran Bretagna. Il progetto è stato iniziato nel 2015 con una spesa, in dicembre di £72.66; la rimanenza è stata spesa durante il 2016. Sono state realizzate delle guide a video capace di dare

basilari indicazioni accessibili a tutti e realizzate con tecniche nuove di informazione, corroborate da guide cartacee su quattro argomenti principali (Lavoro, Casa, Servizio Sanitario Nazionale, e Fisco). Queste guide sono state pubblicate sul nostro sito che riceve quotidianamente consultazioni e *like*. L'importo speso sotto questa sezione è stato di £3,111.68.

La spesa per la seconda parte come sopra riportata è stata di £590.00 cui va aggiunta anche una parte dei costi della voce *Viaggi* che si riferisce al pagamento delle spese di viaggio ai membri del Comitato sostenute per partecipare alle riunioni delle collettività italiane residenti nelle varie città di nostra competenza.

Il secondo obiettivo che questo COMITES si era proposto per il 2016, cioè gli incontri con le comunità italiane residenti nella nostra circoscrizione, è stato sviluppato tenendo conto dell'imprevista necessità di dover affrontare la situazione dei connazionali in seguito al referendum che ha stabilito l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Il Brexit ha provocato e sta ancora provocando incertezze tra i nostri connazionali che giornalmente contattano i membri del nostro Comitato, con riferimenti personali ed anche tramite le associazioni di appartenenza, per chiedere spiegazioni sulla loro situazione quando la Gran Bretagna lascerà definitivamente l'Unione Europea. Durante gli ultimi tre mesi del 2016 abbiamo organizzato delle riunioni con le associazioni nelle seguenti località: Coventry, Kettering, Hitchin/Letchworth, Woking, Londra e Worthing. La linea di informazione che fino adesso abbiamo tenuto è quella di rassicurare i connazionali che nulla è cambiato e che nulla cambierà almeno per i prossimi due o tre anni. D'altra parte però, ci sono stati vari interventi di personalità della politica inglese che hanno fatto intravedere scenari non tanto rassicuranti aumentando le incertezze dei nostri connazionali, in particolare quelli arrivati in questo Paese negli ultimi anni. E' nostro dovere quindi prevedere per l'anno 2017, una serie di attività non solo tra la comunità italiana ma anche a livello di ricerca e di contatti con le organizzazioni inglesi per procurarci degli strumenti che serviranno ad assicurare e proteggere i diritti maturati dagli italiani residenti in questo Paese.

Infine, per quanto riguarda le *spese di viaggio ex art. 6, commi 1 e 2, L. 286/2003 (Cap. 3106)* è stata organizzata una sola riunione intercomites nella città di Manchester e quindi l'unica spesa su questo capitolo è rappresentata dal relativo costo del viaggio in treno. La riunione annuale organizzata dall'Ambasciatore non comporta alcuna spesa, dato che il Presidente abita nella periferia di Londra e l'incontro si è svolto in questa città.

Pietro Molle Presidente